"SCUOLA PURO TANGO Associazione culturale e sportiva dilettantistica"

ATTO COSTITUTIVO

* * *

Con la presente scrittura privata tra le parti, i Signori:

- **Gasperini Andrea,** nato a Imola (BO) il 12/12/73, residente a Imola (BO) – cap 40026 - Via di Montrone 1/U, Cod. Fisc. GSPNDR73T12E289V;
- **Lorenzoni Veronica**, nata a Padova (PD) il 20/04/1976, residente a Bologna (BO), - cap 40128 - Via Solari 1, Cod. Fisc. LRNVNC76D60G224N;
- **Montanari Marco,** nato a Bologna (BO) il 20/02/1960, residente a Bologna (BO),- cap 40133 - Via Quirino di Marzio, 6, Cod. Fisc. MNTMRC60B20A944P;
- **Catino Tiziana**, nata a Bologna (BO) il 20/06/1966, residente a Borgo Tossignano (BO), -cap 40021- Via Roma 50, Cod. Fisc. CTNTZN66H60A944W.

1. COSTITUZIONE E SCOPO

1.1. E' costituita fra le suddette parti, riunite in qualità di soci fondatori, una associazione non riconosciuta, senza scopo di lucro, denominata "Scuola Puro Tango Associazione culturale e sportiva dilettantistica".

1.2. L'Associazione riconosce e valorizza la dimensione educativa e sociale dello sport ed ha per finalità l'organizzazione e la promozione di attività sportive dilettantistiche, quale strumento per la tutela e lo sviluppo del benessere dell'individuo. L'associazione ha altresì quale finalità la promozione e la diffusione della cultura, delle scienze e dell'arte in tutte le loro forme.

1.3. All'assemblea è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalle leggi. Eventuali utili o avanzi di gestione dovranno essere interamente reinvestiti

nell'Associazione per il perseguimento esclusivo delle finalità sportive.

2. SEDE

2.1. L'Associazione ha sede a Botteghino di Zocca - Pianoro (BO) – cap 40065 - in Via Caurinzano, n. 26.

3. DURATA

3.1. L'Associazione ha durata illimitata e potrà essere sciolta con delibera dell'assemblea dei soci a norma di Statuto.

4. STATUTO

4.1. L'Associazione è regolata dallo Statuto che, allegato al presente atto (Allegato A), ne costituisce parte integrante e sostanziale.

4.2. Lo statuto contiene le norme di organizzazione e funzionamento dell'Associazione.

5. CONSIGLIO DIRETTIVO

5.1. Il Consiglio Direttivo, con tutti i poteri di Statuto, viene nominato dai soci fondatori, per il primo quadriennio, nelle persone dei Signori:

- Gasperini Andrea;
- Lorenzoni Veronica;
- Montanari Marco.

5.2. I Consiglieri nominati, non trovandosi in alcuna delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dalla legge e dallo Statuto sociale, accettano l'incarico e deliberano le seguenti cariche:

- Presidente Sig. Gasperini Andrea;
- Vicepresidente con incarico di Tesoriere Sig.ra Lorenzoni Veronica;
- Segretario Sig. Montanari Marco.

6. EFFETTI

6.1. Tutti gli effetti del presente atto decorrono dalla data odierna.

7. REGISTRAZIONE

7.1. I presenti autorizzano il Presidente a compiere tutti gli atti necessari a perfezionare la costituzione e lo incaricano di provvedere alla registrazione del presente atto. In proposito dichiarano le parti che il presente atto è costitutivo di associazione senza personalità giuridica, non avente per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali o agricole ex parte prima - art. 4 - della Tariffa allegata al DPR 131/86.

Bologna, lì 21/12/2010

Allegati:

A Statuto dell'Associazione

Letto, approvato, sottoscritto:

AGENZIA DELLE ENTRATE - Ufficio di BOLOGNA 1

Registrato il 22/12/10 Serie 3A N° 9636

Pagate € 171,77

(Euro centosettantuno/77)

IL DIRETTORE TERRITORIALE

Allegato A

" Scuola Puro Tango Associazione culturale e sportiva dilettantistica "

STATUTO

* * *

1. DENOMINAZIONE E SEDE

1.1. E' costituita, con riferimento all'art. 18 della Costituzione della Repubblica Italiana ed agli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, l'Associazione denominata: "Scuola Puro Tango Associazione culturale e sportiva dilettantistica".

1.2. L'Associazione ha sede a Botteghino di Zocca – Pianoro - (BO), attualmente in Via Caurinzano, 26. Il trasferimento della sede nell'ambito della provincia di Bologna non comporta modifica del presente statuto.

1.3. Potranno essere istituite sedi secondarie nei luoghi ritenuti più opportuni per il miglior perseguimento dell'oggetto sociale.

2. SCOPI ED OGGETTO SOCIALE

2.1. L'Associazione è apolitica, è ispirata al principio di democrazia interna e di uniformità dei rapporti associativi e non ha scopo di lucro. Durante la vita dell'Associazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto, avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale. Eventuali utili o avanzi di gestione dovranno essere interamente reinvestiti nell'Associazione per il perseguimento esclusivo delle finalità sportive. Le quote associative non possono essere trasferite a terzi o rivalutate.

2.2. L'Associazione riconosce e valorizza la dimensione educativa e sociale dello sport ed ha per finalità l'organizzazione e la promozione di attività sportive dilettantistiche, quale strumento per la tutela e lo sviluppo del benessere dell'individuo. L'associazione ha altresì quale finalità la promozione e la diffusione

della cultura, delle scienze e dell'arte in tutte le loro forme.

2.3. Per il raggiungimento dei propri scopi l'Associazione potrà, anche in regime di convenzione con gli enti pubblici, tra l'altro:

- organizzare attività di promozione dell'attività sportiva dilettantistica, compreso lo svolgimento di attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento ed il perfezionamento nelle diverse discipline e della danza in particolare;
- organizzare eventi, spettacoli e saggi legati alla danza o alle eventuali diverse discipline sportive praticate;
- condurre e gestire impianti sportivi e ricreativi;
- promuovere lo studio e la pubblicazione di opere divulgative dell'attività;
- organizzare conferenze, seminari, laboratori ed altre attività culturali e ricreative coerenti con le finalità associative;
- pubblicare periodici e notiziari riguardanti le attività associative;
- favorire momenti di ricreazione e di aggregazione dei soci, anche attraverso l'istituzione e gestione di servizi ristorativi, nel rispetto delle prescrizioni di legge che regolano la materia;
- svolgere ogni altra attività che sia coerente con le finalità statutarie incluso lo svolgimento, in via sussidiaria e non principale, di attività commerciali.

2.4. L'Associazione favorisce i rapporti di collaborazione tecnica e morale con altri Enti ed Associazioni affini e potrà offrire la propria collaborazione e adesione ad altre associazioni, società, enti, ed in particolare alle scuole, per lo sviluppo di iniziative conformi alle proprie finalità istituzionali.

2.5. L'Associazione esplicitamente accetta, ed intende quindi integralmente richiamate ed accolte nel presente Statuto, per la parte riguardante le attività sportive, le norme e direttive del Coni, nonché quelle derivanti dagli statuti e

regolamenti delle Federazioni Sportive, Discipline Associate e degli Enti di Promozione Sportiva ai quali intende affiliarsi nell'ambito dei propri fini istituzionali.

3. DURATA

3.1. L'Associazione ha durata illimitata. Lo scioglimento dell'Associazione potrà essere deliberato solo dall'Assemblea generale dei soci nel rispetto di quanto previsto al successivo art. 15.

4. DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

4.1. Possono far parte dell'Associazione tutti coloro che, condividendone finalità, Statuto e regolamenti, ne facciano domanda. Viene espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo e ai diritti che ne derivano.

4.2. Tutti i Soci che abbiano raggiunto la maggiore età hanno diritto di partecipazione e voto in ogni assemblea dell'Associazione, ivi incluse quelle che approvano lo Statuto ed i regolamenti, che nominano gli organi direttivi dell'Associazione ed in quelle che ne approvano il bilancio.

4.3. Ciascun socio maggiorenne in possesso dei requisiti richiesti dal presente Statuto può essere eletto a componente degli organi direttivi dell'Associazione.

4.4. La qualifica di Socio dà diritto a frequentare i locali e gli impianti sociali nel rispetto dei regolamenti, nonchè ad usufruire dei servizi dell'Associazione.

5. DOMANDA DI AMMISSIONE

5.1. Per ottenere l'ammissione all'Associazione occorre:

a) presentare domanda alla Segreteria dell'Associazione compilando

l'apposito modulo;

b) accettare le norme del presente Statuto nonché, per le attività sportive, il tesseramento alla Federazione o Disciplina Associata competenti e/o all'Ente di Promozione Sportiva di appartenenza;

c) versare la quota associativa e le quote per il tesseramento.

5.2. Espletate le formalità di cui sopra il richiedente entra immediatamente a far parte dell'Associazione. Nei sette giorni successivi alla presentazione della domanda il Consiglio Direttivo può, con delibera motivata, respingere la domanda del socio, mettendo a sua disposizione per la restituzione le somme ricevute a titolo di quota associativa e di tesseramento. Il richiedente che veda respinta la propria domanda di ammissione può domandare, per iscritto entro i sette giorni successivi alla notizia della delibera, che la decisione del consiglio Direttivo sia sottoposta all'Assemblea generale dei soci nella prima riunione utile.

5.3. Le domande di ammissione a Socio presentate da minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà parentale, il quale rappresenterà nei confronti dell'Associazione l'associato minore di età e ne assumerà tutte le relative obbligazioni.

6. DECADENZA DEI SOCI

6.1. I Soci cessano di appartenere all'Associazione:

- per scioglimento dell'Associazione;
- per dimissioni volontarie fatte pervenire in forma scritta alla Segreteria dell'Associazione;
- per mancato pagamento della quota annuale entro 30 giorni dall'inizio di ciascun esercizio sociale;

• per radiazione, deliberata dalla maggioranza assoluta del Consiglio Direttivo, pronunciata contro il Socio che abbia commesso azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'Associazione o che, con la sua condotta, costituisca ostacolo al buon andamento del sodalizio. La radiazione resta sospesa fino alla prima Assemblea utile che dovrà essere chiamata, tra l'altro, a ratificare il provvedimento. Il socio radiato non potrà più essere riammesso.

7. ORGANI

7.1. Gli Organi Sociali sono:

a) l'Assemblea Generale dei Soci;

b) il Consiglio Direttivo;

c) il Presidente.

8. ASSEMBLEA

8.1. L'Assemblea Generale dei Soci regola la vita associativa, è sovrana ed è il massimo organo deliberativo dell'Associazione. Quando è regolarmente convocata rappresenta l'universalità degli associati e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissenzienti.

9. CONVOCAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA

9.1. L'Assemblea può essere convocata, oltre che dal Consiglio Direttivo a seguito di propria deliberazione, dalla metà più uno dei soci che siano in regola con il pagamento delle quote associative e che, proponendo l'elenco delle materie da discutere, ne facciano esplicita richiesta al Consiglio Direttivo. In tal caso l'Assemblea dovrà essere convocata entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

9.2. In ogni caso l'Assemblea deve essere convocata entro quattro mesi dalla

fine di ciascun esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio d'esercizio.

9.3. L'Assemblea dovrà essere convocata presso la sede dell'Associazione o, comunque, in luogo idoneo a consentire la massima partecipazione degli associati.

9.4. La convocazione dell'Assemblea avviene per mezzo di avvisi affissi presso la Sede Sociale e presso le sedi secondarie, con un preavviso minimo non inferiore a dieci giorni. L'avviso di convocazione deve indicare la data, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da discutere.

9.5. Possono prendere parte alle assemblee e votare tutti e soli i Soci maggiorenni che siano in regola con il versamento della quota associativa annuale e che non siano soggetti a provvedimenti disciplinari in corso.

9.6. L'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza assoluta degli associati aventi diritto di voto e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Trascorsa un'ora dalla prima convocazione, l'Assemblea è valida in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

9.7. Ogni Socio ha diritto ad esercitare un solo voto e può rappresentare, mediante delega scritta, non più di un altro associato. Non è ammesso il voto per corrispondenza.

9.8. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente e nomina, tra gli intervenuti aventi diritto di voto, il segretario. Il presidente dell'Assemblea regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni. Se necessario possono essere nominati due scrutatori che, in caso di assemblea convocata

per l'elezione del Consiglio Direttivo, non potranno essere scelti tra i candidati.

9.9. Di ogni Assemblea dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal presidente dell'Assemblea, dal segretario della stessa e, ove nominati, dagli scrutatori. Copia del verbale deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le modalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo a garantirne la massima pubblicità.

10. CONSIGLIO DIRETTIVO

10.1. Il Consiglio Direttivo attua le finalità del presente Statuto e le deliberazioni dell'Assemblea.

10.2. Nel rispetto del presente Statuto sono espressamente attribuite al Consiglio Direttivo, tra le altre, le seguenti competenze:

- convocazione dell'Assemblea;
- redazione del bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, riferendo sull'attività svolta e su quella in programma;
- deliberazioni inerenti il rifiuto di ammissione dei soci o inerenti i provvedimenti disciplinari e di radiazione;
- determinazione delle quote che i Soci debbono versare annualmente;
- designazione dei collaboratori preposti alle varie attività.

11. COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

11.1. Il Consiglio Direttivo è composto da tre a sette membri eletti dall'Assemblea. Nel corso della prima riunione il Consiglio eletto ripartisce, tra i propri componenti, gli incarichi di Presidente, Vicepresidente e Segretario, attribuendo ad uno di essi le funzioni ed i compiti di tesoriere.

Tutti gli incarichi si intendono a titolo gratuito.

11.2. Possono far parte del consiglio direttivo tutti gli associati maggiorenni che non abbiano riportato condanne passate in giudicato per delitti non colposi e che siano in regola con il pagamento delle quote associative al momento dell'elezione. Non sono eleggibili, e se eletti decadono automaticamente, gli associati che ricoprono cariche sociali in altre associazioni o società sportive dilettantistiche che siano affiliate alla medesima Federazione Sportiva o Disciplina Associata di appartenenza, ovvero ad Enti di promozione riconosciuti nell'ambito della medesima disciplina sportiva.

11.3. Il Consiglio Direttivo dura in carica quattro anni ed i propri componenti sono rieleggibili.

11.4. Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qual volta il Presidente lo ritenga necessario oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei consiglieri in carica; si costituisce validamente con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. A parità di voti prevale quello del Presidente.

11.5. Di ogni seduta dovrà essere redatto apposito verbale firmato da chi ha presieduto la riunione e dal segretario della stessa.

11.6. Nel caso vengano a mancare uno o più membri del Consiglio, anche per decadenza dalla carica a seguito di assenze ingiustificate per almeno tre sedute consecutive, il Consiglio stesso provvederà alle nuove nomine scegliendo, in ordine di preferenze ricevute e, in caso di parità, di anzianità associativa, tra i candidati non eletti all'ultima Assemblea elettiva; le nomine dovranno essere sottoposte a delibera della prima Assemblea utile. Nella

impossibilità di attuare la procedura di cui sopra, ovvero qualora l'Assemblea non ratifichi le nomine, il Consiglio in carica decade. Il Consiglio decade altresì immediatamente quando, per qualunque causa, venga meno la maggioranza dei suoi componenti. In caso di decadenza del Consiglio i componenti rimasti dovranno convocare, entro venti giorni, l'Assemblea per l'elezione di un nuovo consiglio e dovranno astenersi dal compiere atti diversi da quelli urgenti e di ordinaria amministrazione.

12. IL PRESIDENTE, IL VICEPRESIDENTE, IL SEGRETARIO ED IL TESORIERE

12.1. Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio e dispone del potere di firma sociale. Egli convoca e presiede il Consiglio Direttivo e ne attua le deliberazioni.

12.2. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o di legittimo temporaneo impedimento. Di fronte agli associati, ai terzi ed ai pubblici uffici, la firma del Vicepresidente fa piena prova dell'assenza del Presidente. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni del Presidente, il Vicepresidente provvederà a convocare il Consiglio Direttivo affinchè sia indetta l'assemblea ordinaria elettiva dell'associazione.

12.3. Il Segretario dà esecuzione alle deliberazioni del Presidente e del Consiglio Direttivo, redige i verbali delle riunioni ed attende alla corrispondenza.

12.4. Il Tesoriere cura l'amministrazione dell'Associazione, s'incarica della tenuta della contabilità e predispone le bozze dei rendiconti.

13. ANNO SOCIALE

13.1. L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1° settembre e terminano il 31 agosto di ciascun anno.

14. BILANCIO

14.1. Il Consiglio Direttivo redige e sottopone all'Assemblea il bilancio consuntivo.

14.2. Il bilancio deve essere redatto con chiarezza nel rispetto del principio di trasparenza nei confronti degli associati. Il bilancio consuntivo deve deve rappresentare in modo veritiero e corretto la complessiva situazione economico-finanziaria dell'Associazione.

14.3. Copia del bilancio dovrà essere messo a disposizione di tutti gli associati all'atto della convocazione dell'Assemblea che dovrà approvarlo; dopo l'approvazione resta tra gli atti dell'Associazione a disposizione degli associati.

15. TRASFORMAZIONE E SCIOGLIMENTO

15.1. In deroga a quanto previsto all'art. 9 l'Assemblea che deliberi sull'eventuale trasformazione dell'Associazione in altro ente o società, o sullo scioglimento dell'Associazione, dovrà essere convocata con un preavviso minimo non inferiore a quindici giorni e gli avvisi di convocazione, oltrechè affissi presso la Sede Sociale e presso le sedi secondarie, dovranno essere inviati agli associati a mezzo di raccomandata semplice.

15.2. L'Assemblea è validamente costituita, sia in prima che in seconda convocazione, con la presenza di almeno due terzi degli associati aventi diritto di voto e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

15.3. Le deliberazioni di cui sopra sono comunque nulle qualora la

trasformazione o lo scioglimento non fossero stati espressamente indicati negli avvisi di convocazione tra le materie da trattare.

15.4. In caso di scioglimento il Patrimonio dell'Ente sarà devoluto ad altra Associazione con analoga finalità sportiva o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

16. NORMA FINALE

16.1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si applicano, per quanto riguarda l'attività sportiva, lo Statuto ed i regolamenti delle Federazioni, delle Discipline Associate e degli Enti di Promozione Sportiva di appartenenza nonché, per le restanti attività, le norme del Codice Civile e delle leggi speciali in materia.

AG... E - Ufficio ... A 1

.....

Registrato al n. ..... Serie .....

IL DIRETTORE TERRITORIALE

AG... TRATE - Ufficio ... BOLOGNA 1

E .....

Registrato al n. 9636/1 Serie 37